

COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

La presente pubblicazione non ha carattere di ufficialità

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 2009 N° 119

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI IMMOBILI COMUNALI – ANNO 2010.

L'anno **duemilanove** il giorno **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **16,00** e seguenti in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta straordinaria di 1^a convocazione.

Sono presenti:

Pres. Ass.

SINDACO: **FRATINO Nicola**

X	
---	--

CONSIGLIERI COMUNALI:

Pres.Ass.

Pres. Ass.

1- CIERI Paolo

X	
---	--

11- GUARRACINO Anna M.Rita

	X
--	---

2- CIERI Tommaso

X	
---	--

12- MONTEBELLO Claudio

X	
---	--

3- COCCIOLA Ilario

X	
---	--

13- MUSA Franco

	X
--	---

4- COLETTI Gianluca

X	
---	--

14- PACE Nicola

X	
---	--

5- D'ANCHINI Tommaso

X	
---	--

15- PAOLUCCI Massimo

X	
---	--

6- DE IURE Domenico

X	
---	--

16- PICCINNO Alfonso Tommaso

	X
--	---

7- DE LUTIS Giuseppina

	X
--	---

17- SCHIAZZA Anna Lisa

X	
---	--

8- DI CAMPLI Roberto

X	
---	--

18- SERAFINI Roberto

	X
--	---

8- DI MARTINO Remo

X	
---	--

19- TALONE Felice Giuseppe

X	
---	--

9- D'OTTAVIO Vincenzo

X	
---	--

20- TUCCI Rosalia

X	
---	--

Consiglieri assegnati

21

Consiglieri in carica

21

Risultando in totale: presenti N° 16 e assenti N° 5 la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. a) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000) il Segretario comunale Sig. Dott. Angelo RADOCCIA.

Il Presidente Avv. Tommaso Cieri pone in discussione l'argomento in oggetto.

Oggetto esaminato come punto n. 3 dell'o.d.g.
Inizio discussione: ore 18.15

Consiglieri intervenuti successivamente alla apertura della seduta: Piccinno, Guarracino e De Lutiis.

Illustra la proposta l'assessore Valter Polidoro, come da resoconto allegato. Nel corso della relazione, si allontanano dall'aula il presidente Tommaso Cieri ed il Sindaco e assume temporaneamente la presidenza il consigliere anziano Enzo D'Ottavio (presenti 17).

A seguito di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art.58 del D.L. 25.6.2008 n.112, convertito in L. 6.8.2008 n.133 avente per oggetto " Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri enti locali" il quale al comma prevede che " Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobiliari ricedenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie attività istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione";

PRESO ATTO che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni possono essere: venduti; locati o concessi a privati a canone oneroso; concessi a terzi ai sensi dell'art.143 della L.163/2006 (codice degli appalti); conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare costituiti ai sensi dell'art.4 e seguenti della L.351V/2001;

ACCERTATO che il citato art.58 del D.L.112/2008, al comma 2 stabilisce che il piano di ricognizione ha effetto dichiarativo della proprietà, classifica i beni come "patrimonio disponibile" e dispone espressamente anche la destinazione urbanistica degli stessi, in quanto la delibera di approvazione costituisce variante allo strumento urbanistico vigente, senza necessità di verifiche di conformità agli atti di pianificazione sovraordinati;

CONSIDERATO che, prima di assumere qualsiasi deliberazione in merito, è necessario esaminare analiticamente la consistenza dell'immobile, il suo stato, l'attuale utilizzazione e l'eventuale futura destinazione, il rendimento attuale, l'esistenza di eventuali vincoli, etc.;

VISTO l'ufficio patrimonio ha redatto l'accluso elenco che costituisce un primo lotto di beni alienabili, alla luce delle considerazioni appena espresse;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 (TUEL) ed in particolare gli artt.42, 49 e 134;

VISTO il parere favorevole reso dal Dirigente il 2° settore – Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000

(TUEL), come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con voti favorevoli 11 e contrari 5 (Montebello, D'Anchini, Coletti, Cocciola e De Lutiis), espressi per alzata di mano, essendosi astenuto il consigliere D'Ottavio,

DELIBERA

1. Approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, alle quali integralmente si rimanda, il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" come da elenco allegato che costituisce parte integrale e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che tale piano comporta:
 - effetto dichiarativo della proprietà dei beni ivi elencati, allorquando manchino precedenti trascrizioni;
 - la classificazione dei beni in esso compresi, come patrimonio disponibile;
 - variante allo strumento urbanistico vigente che non necessita di verifiche di conformità di atti di pianificazione sovraordinata;
2. demandare al dirigente del servizio patrimonio gli adempimenti connessi alla esecuzione del presente provvedimento, in conformità con il vigente regolamento per l'alienazione dei beni immobili comunali;
3. dare atto che nel bilancio di previsione 2010 è stata già iscritta, in via prudenziale, la somma di € 200.000,00 e che si provvederà, ad avvenuta alienazione degli immobili, all'iscrizione, con specifica variazione di bilancio, delle maggiori entrate che effettivamente saranno realizzate dalla esecuzione del piano adottato;
4. allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009, ai sensi dell'art.58 del D.L.112/2008;

Esaurite le operazioni di voto, fa rientro in aula il Sindaco (presenti 18).